

arch. Mauro Traverso
(Direttore Tecnico e Rappresentante Legale Dodi Moss): rappresentanza dell'ATI, coordinamento tra professionisti, rapporti con gli enti e strumenti sovraordinati, zonizzazione e normativa di attuazione;

prof. ing. Antonio Chirico
(Consulente): programmazione delle strutture ricettive, zonizzazione e normativa di attuazione;

arch. Dorian Lucchesini
(Consulente): descrizione fondativa, documento degli obiettivi, restituzione informatizzata degli elaborati di piano;

arch. Gabriella Innocenti
(Socia Dodi Moss): descrizione fondativa, ricerche storiche e socio economiche;

arch. Egizia Gasparini
(Socia Dodi Moss): VAS e partecipazione;

dott. Geol. Marcello Brancucci
(Socio Dodi Moss): analisi, relazione e cartografia geologica e idrologica, coordinamento delle previsioni di PUC con le indicazioni dei PdB;

dott.agr. Ettore Zauli
(Socio Dodi Moss)
arch. Giorgio Ceola
analisi vegetazionale, normativa e zonizzazione del verde;

dott.nat. Mauro Tita
(Consulente): aspetti naturalistici, Valutazione di Incidenza;



COMUNE DI ARENZANO
provincia di genova

P.U.C.
PIANO URBANISTICO COMUNALE
L.R. 36/97

DESCRIZIONE FONDATIVA

C processi socioeconomici
in atto e reti di relazione

**Processo di
partecipazione**

C2



COMUNE DI
ARENZANO

DESCRIZIONE FONDATIVA

PIANO URBANISTICO COMUNALE-preliminare



COMUNE DI
ARENZANO

descrizione fondativa

PIANO URBANISTICO COMUNALE

PROCESSO DI PARTECIPAZIONE C2



PIANO URBANISTICO COMUNALE – preliminare **DESCRIZIONE FONDATIVA**

Il processo di partecipazione nella redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale

indice

1. METODOLOGIA	4
1.1. Introduzione.....	4
1.2. Modi e mezzi.....	4
1.3. Considerazioni.....	5
2. TEMATICHE	6
2.1. Temi generali.....	6
2.2. Urbanistica e nuovo piano.....	6
2.3. I quartieri: richieste e lamentele.....	7
2.3.1. Roccolo.....	7
2.3.2. Rue-Santuario.....	8
2.3.3. Pineta.....	8
2.3.4. Centro Storico.....	9
2.3.5. Cantarena.....	9
2.3.6. Piana-Gasca.....	9
2.3.7. Terrarossa-Lupara.....	10
2.3.8. Terralba-PIP-Val Lerone.....	10
2.4. Associazioni, comitati e partiti: richieste e lamentele.....	10
2.4.1. Comitato civico.....	11
2.4.2. Amici di Arenzano.....	12
2.4.3. Circolo solidarietà e democrazia.....	12
2.4.4. Comitato PUC.....	13
2.4.5. Partito Democratico.....	13
2.4.6. Commercianti, albergatori e stabilimenti balneari.....	15
2.4.7. Responsabili di servizio urbanistica del Comune.....	15
3. ALLEGATI	16
3.1. Schede consegnate ai cittadini per la compilazione.....	16
3.2. Manifesto per la comunicazione degli incontri.....	18



1. METODOLOGIA

1.1. Introduzione

Il processo di formazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) prevede, su precisa volontà politica dell'Amministrazione, la promozione di forme partecipative sia nella fase relativa alla stesura della Descrizione fondativa, ovvero delle analisi valutative del territorio dal punto di vista ambientale, paesaggistico, socio-economico ed urbanistico, sia nelle fasi successive.

La prima fase, ora conclusa, si è posta come obiettivo la conoscenza, da parte di tutti i cittadini coinvolti nel processo partecipativo del PUC, dei suoi contenuti, regole e tempi, al fine di porre una base comune alla discussione e conoscere le "regole amministrative" all'interno delle quali operare.

Secondo obiettivo di questa prima fase è stato l'acquisizione di informazioni relative al territorio ed alla comunità locale, nonché l'ascolto delle problematiche e delle aspettative.

In questa fase sono stati recepiti utili elementi per la stesura della Descrizione fondativa e, a seguire, del Documento degli obiettivi.

1.2. Modi e mezzi

In accordo con gli Amministratori ed i Tecnici comunali sono stati organizzati degli incontri organizzati per gruppi tematici e/o territoriali, secondo la seguente scaletta:

- Soggetti di governo del Comune: politici e tecnici
- Partiti e sindacati
- Associazioni che operano nei settori: ambiente, sociale, sport e tempo libero
- Categorie economiche
- Abitanti dei quartieri:
 - Roccolo
 - Rue, Santuario
 - Pineta
 - Centro storico
 - Cantarena
 - Piana, Gasca
 - Terrarossa, Lupara
 - Terralba, PIP, Val Lerone

Per rendere maggiormente proficuo il processo di partecipazione è stato preliminarmente diffuso a tutti i soggetti coinvolti negli incontri, un documento sui principali contenuti del PUC, sugli obiettivi e le modalità della partecipazione, oltre ad una scheda con cui si ponevano quesiti relativi sia al quartiere di appartenenza, sia territorio comunale (presente in allegato a fine testo).

I cardini della partecipazione sono stati:

- una attenta e corretta acquisizione delle osservazioni durante la fase pubblica, attraverso diversi strumenti, quali: schede, registrazioni, interviste, ecc.
- l'acquisizioni dei pareri scritti dalle associazioni e dai soggetti interessati



- una efficiente evidenza documentale, attraverso la pubblicazione sul sito internet dedicato di tutti i contributi raccolti.

La partecipazione è stata organizzata ad una doppia scala territoriale, in relazione ai temi ambientali trattati ed al loro areale:

- incontri ed attività a livello cittadino, su temi generali,
- incontri ed attività a scala di quartiere.

Altri strumenti utilizzati al fine di ottenere una partecipazione consapevole, attiva ed a base allargata, sono stati i seguenti:

- realizzazione di un sito web del PUC dedicato www.puc.comune.arenzano.ge.it con link diretto all'interno del sito della C.A.
- organizzazione di workshop di approfondimento su tematiche ambientali specifiche e di particolare peso nel territorio di studio;
- produzione di materiale illustrativo a taglio divulgativo.

1.3. Considerazioni

La partecipazione della cittadinanza, che non è derivata da alcun obbligo normativo, bensì, come prima accennato, da una chiara scelta politica dell'Amministrazione, è stata numerosa, soprattutto in considerazione dell'assoluta novità per gli abitanti di Arenzano, probabilmente non ancora abituati a questo tipo di processi e spesso diffidenti nei confronti della possibilità di incidere realmente nelle scelte di governo del territorio.

Sicuramente la comunicazione andrà migliorata nelle prossime fasi: non tutti i cittadini hanno capito cosa stesse succedendo; probabilmente i manifesti non sono stati sufficienti o i canali informativi non incisivi su tutte le fasce della popolazione. Sono mancate, inoltre, strutture aggregative tali da garantire il passaparola fra le persone, né lo sono sufficientemente le forze politiche o i mezzi di comunicazione presenti come le riviste o il sito web creato appositamente.

Vi è stata una grande affluenza soprattutto in due quartieri (Cantarena e Piana) per evidenti interessi urbanistici; mentre il ritorno di schede compilate non è stato soddisfacente in rapporto a quelle consegnate.

In tutte le otto assemblee la cittadinanza, in modo più o meno costruttivo, ha evidenziato molte problematiche e proposto idee; a volte il livello del dibattito è stato fermo all'ambito di quartiere, pochi sono stati i cittadini che hanno discusso delle loro aspettative a livello comunale.

Spesso le lamentele sono state più sulla gestione, manutenzione degli spazi pubblici che sui temi urbanistici inerenti il PUC, in quanto la popolazione ha usato principalmente questi momenti di confronto per parlare ed essere effettivamente ascoltata dall'Amministrazione su malfunzionamenti e disservizi. La gente ha evidenziato un'esigenza di comunicazione con la politica per migliorare il governo del Comune da cui discende che sarebbe auspicabile effettuare periodicamente incontri di confronto Cittadini/Amministrazione.



2. TEMATICHE

2.1. Temi generali

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- il far rispettare a tutti allo stesso modo le regole in tema di viabilità/parcheggio, educazione e pulizia
- la pericolosità di circolazione nelle strade (in particolare: via Unità d'Italia, Bicocca, via Festa, via Marconi, lungomare, incrocio Colletta e innesto in Aurelia di fronte al Poggio Hotel)
- il degrado di alcune strade/aree più periferiche (asfaltatura, poca illuminazione, marciapiedi, deiezione animali, barriere architettoniche); per esempio via Terralba, via Migliarini, sottopasso ferroviario, via Romana di Levante, via Ronchetto, Marina Grande e Marina Piccola, via Gasca
- la mancanza di parcheggi, in particolare per i residenti dei vari quartieri limitrofi al centro spesso "invasi" nei week end o nel periodo estivo (Rue, area stazione), e l'obbligo del pagamento dei parcheggi
- l'uso improprio dei box non come ricovero dei veicoli ma come magazzini
- la carenza di trasporto pubblico soprattutto nei quartieri Rue e Terrarossa
- la bassa qualità della manutenzione/gestione delle aree verdi e degli spazi attrezzati di gioco (pochi, spesso non ombreggiati, o non attrezzati a sufficienza, o sporchi, o rovinati da atti vandalici)
- il rispetto della quiete in centro storico nelle ore notturne per la presenza di locali
- la pulizia ed il potenziamento delle spiagge libere
- lo smontaggio durante la stagione invernale di tutti gli stabilimenti balneari, anche quelli nella fascia centrale, come avviene negli altri comuni limitrofi
- la necessità di maggiore promozione e investimento e quindi cura e tutela nella rete escursionistica presente
- la carenza di negozi di prima necessità (Pineta e Roccolo)
- la necessità di maggiore controllo sulle installazioni delle antenne di telefonia per prevenire l'inquinamento elettromagnetico
- il miglioramento della segnaletica stradale verticale ed orizzontale e la sostituzione delle targhe segnavia.

Pochi hanno lamentato problemi inerenti la sicurezza.

2.2. Urbanistica e nuovo piano

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- la necessità di arrestare le speculazioni edilizie ed il rilascio di titoli edificatori, spesso caratterizzati da scarsa qualità architettonica, a discapito degli interessi collettivi
- la creazione o l'allargamento delle strade (Piana, Cantarena, Bicocca, Terralba)



- la riapertura, il miglioramento o la creazione di percorsi pedonali di collegamento col centro (Pineta, Terrarossa, Terralba-piana)
- la costruzione di parcheggi in zone limitrofe al centro per poterlo rendere più pedonale (tanti hanno lodato il Comune per l'intervento in via Bocca). A tale riguardo è stato dai più evidenziato che il problema non è costruire nuovi posti auto coperti, ma adibire alla corretta funzione quelli esistenti, in quanto esistono oltre 9.000 box ma vengono troppo spesso utilizzati ad altri fini, per cui le macchine sono parcheggiate in strada
- la mancanza/completamento di reti tecnologiche o fognarie di alcune aree (Pineta, Cantarena, Terrarossa, Bicocca)
- la carenza di servizi a livello di quartiere e in generale a livello comunale, con particolare riguardo a:
 - anziani (spazi di aggregazione di quartiere in aree verdi e ombreggiate, trasporto, servizi per non autosufficienti)
 - strutture sanitarie (Maria Teresa)
 - bambini/adolescenti (spazi di aggregazione di quartiere, gioco)
 - sport (palestre e piscina)
 - spazi ricreativi e di svago
- la richiesta di poca/nulla edificazione in collina ed in pineta e comunque privilegiando insediamenti a carattere sparso con unità abitative mono/bifamiliari
- una maggiore programmazione e sinergia fra gli operatori al fine di rafforzare la vocazione turistica del territorio
- la bonifica e una progettazione attenta e di qualità dell'Area Stoppani con particolare riguardo all'aspetto sanitario.

2.3. I quartieri: richieste e lamentele

2.3.1. Roccolo

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- creazione di un piccolo punto commerciale per le prime necessità (è stato suggerito di utilizzare il locale comunale adiacente a quello dove si è svolta l'assemblea)
- problema del rumore provocato dai frequentatori del Circolo
- carenza di manutenzione all'arredo urbano, verde e illuminazione e richiesta di maggiore pulizia
- carenza di parcheggi per la notte, le auto intasano la strada
- necessità di ottimizzare la sosta lungo le strade
- carenza di box (quelli esistenti sono utilizzati per altri scopi)
- carenze nella viabilità (via della Colletta termina senza potere fare retromarcia)
- problemi di accessibilità al quartiere per chi arriva dall'Aurelia



- diverso utilizzo dell'area delle Fornaci, acquistata dalla CA per risolvere i problemi della viabilità locale
- mancanza di una panchina per pregare la Madonnina
- richiesta di pedonalizzazione e riqualificazione di Piazza Mazzini
- completamento della sistemazione del quartiere con creazione di aree verdi attrezzate per bambini ed anziani, arredo urbano, potatura alberi e pulizia isola ecologica
- risoluzione dell'innesto di via della colletta sull'Aurelia, attualmente pericoloso, con una rotatoria
- ristrutturazione del centro sociale esistente con redistribuzione dei volumi in modo che non creino interferenza coi caseggiati adiacenti.

2.3.2. Rue-Santuario

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- no a grosse edificazioni nelle poche zone residue nel quartiere, l'area è saturata
- pericolosità ed intasamento delle strade per assenza di marciapiedi, parcheggi selvaggi e dimensioni ristrette in particolare via Carlin (negozi-palestra), via Leopardi (palestra)
- necessità di un altro collegamento viario con via Marconi
- sistemazione marciapiedi tratto terminale via Marconi sul viadotto rio Rovere perché degradati e non abbastanza protetti
- mancanza di parcheggi in tutto il quartiere, ma in particolare nei pressi del condominio "Lo smeraldo"
- creazione di spazio verde attrezzato per gli anziani fra le nuove case e la fine di via Leopardi
- no al collegamento fra via Leopardi e via Terralba
- intensificazione del numero di autobus nel quartiere
- miglioramento dei servizi (piscina, palestre/palazzetto dello sport).

2.3.3. Pineta

Le richieste sono state molto limitate in quanto la Comunità si è sempre autogestita da sola e a proprie spese gli spazi comuni, le aree verdi e la pulizia delle strade.

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- problema acquedotto e scarichi fognari
- no a impianti sportivi pubblici dentro il comprensorio
- apprezzamento per la variante di salvaguardia, ma richiesta di edificare ancora meno e non a discapito dei piccoli proprietari
- richiesta di ulteriori incontri con il Consiglio di Comunità della Pineta

Inoltre, dalle schede ricevute via mail da parte di persone non presenti all'assemblea:



- no ad altra edificazione
- riqualificazione area degradata di Marina Grande e di Marina Piccola
- più spazi per funzioni ricreative non solo dentro il comprensorio
- mancanza di servizi e negozi e collegamenti pedonali verso il centro.

2.3.4. Centro Storico

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- la continuazione della pedonalizzazione del centro storico
- il futuro della scuola media
- il potenziamento dei parcheggi interrati dal rio San Martino e del piazzale del mare, con la realizzazione in superficie di spazi di aggregazione/ricreativi
- più servizi igienici pubblici
- maggiore controllo e pulizia sulle spiagge libere
- riqualificazione del percorso pedonale del tratto terminale di corso Matteotti, vicino a Parco Figoli.

2.3.5. Cantarena

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- necessità di una migliore accessibilità, soprattutto per le case di campagna isolate
- valorizzazione della potenzialità paesaggistica del torrente
- mancanza strade, fogne e gas nelle zone Ballanin e Bicocca
- problema risarcimento dei danni di inquinamento provocati dalla fabbrica di Cantarena
- problematiche di viabilità, messa in sicurezza, creazione di marciapiedi e parcheggi in più tratti di via Cantarena
- completamento reti tecnologiche, fognature, illuminazione
- mancanza di servizi e di trasporto pubblico
- ristrutturazione delle vecchie cartiere senza interventi speculativi e non prima di aver risolto le problematiche infrastrutturali.

2.3.6. Piana-Gasca

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- problema principale: viabilità carente, soprattutto via Carlini (il tecnico della CA spiega che c'è un progetto per allargare il marciapiede e cambiare il senso di marcia)
- collegamento tra via Pertini e l'Aurelia
- rotonda all'uscita di via Marconi sull'Aurelia



- strade di collegamento a via Marconi e all'Aurelia
- miglioramento stato di manutenzione via Gasca
- pericolosità via Marconi per più tratti troppo stretti, velocità di circolazione veicoli
- eliminazione strettoie in via migliarini e in via Terralba
- carenza di parcheggi (area ex caserma)
- occorre Piano del Traffico o della Mobilità
- edificazione zone residue – piano particolareggiato: è stato presentato un PP per residenze per 53 famiglie; problema di un'area contigua che ricade in zona A del PRG vigente, ma che ha le stesse valenze di quella interessata dal PP
- 1-2 famiglie vorrebbero edificare una residenza in località Gasca
- mantenimento dei caratteri del territorio nelle colline

2.3.7. Terrarossa-Lupara

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- allargamento via Unità d'Italia, via Terrarossa e via Ronchetto (sottopasso)
- limite di accessibilità per i mezzi pesanti
- riqualificazione via Romana di levante
- riapertura percorsi pedonali (via Montà)
- pochi parcheggi
- potenziamento linee bus
- poca edificazione e allargamento raggio di metratura per reperimento zone da asservire.

2.3.8. Terralba-PIP-Val Lerone

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- allargamento di via Caproni, come era da progetto, per poter creare un senso unico nel centro di Terralba e sgravarlo di traffico tutelando gli esercizi commerciali presenti e la pedonalità
- più parcheggi e spazio attrezzato per i bambini
- problema accessibilità mezzi di soccorso in via Terralba in prossimità della chiesa di S. Bartolomeo
- pericolosità incrocio della Colletta e via Festa quando transitano i camion.

2.4. Associazioni, comitati e partiti: richieste e lamentele

Molto importante è stato il confronto con le tante associazioni, i comitati, i partiti ed i diversi movimenti, portatori ciascuno di prospettive ed esigenze diverse, a volte contrastanti a volte complementari.



Nello specifico gli incontri hanno coinvolto:

- le associazioni culturali e sportive
- le associazioni di commercianti, albergatori e stabilimenti balneari
- i responsabili di servizio del Comune
- le forze politiche di maggioranza
- la comunità montana ed il Parco Regionale del Beigua.

Tre associazioni hanno contribuito alla stesura della descrizione fondativa fornendo documenti di analisi del territorio e delle aspettative future. Tutti aderiscono in pieno alle linee guida deliberate dalla Giunta e di cui si aspettano di trovarne i contenuti nella stesura del P.U.C., in particolar modo:

controllo e bilancio su quanto è stato edificato ed asservito in questi anni

eliminazione di nuovo consumo del suolo (zero espansione urbana)

attenzione alle aree agricole – collinari

potenziamento dei servizi carenti

riassetto viario

Durante gli incontri con le associazioni sportive è stata fortemente ribadita la necessità di due strutture sportive in particolare: la piscina e il palazzetto dello sport, promessi da molti anni da tutte le amministrazioni che si sono succedute.

Le associazioni di atletica, ginnastica, pallavolo e rugby non hanno, in questo momento, spazi adeguati e lamentano la mancanza di luoghi di aggregazione per gli adolescenti ed i giovani. Mentre le associazioni di vela e pesca sportiva chiedono un miglioramento-potenziamento delle aree nel piazzale del mare per avere un piccolo scalo ed un spazio calmo allungando il molo.

2.4.1. Comitato civico

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- richiesta di partecipazione attiva alla stesura del PUC
- necessità di individuare i terreni già asserviti, le volumetrie esistenti e quelle approvate ma non ancora edificate e quelle in corso di realizzazione, al fine di un corretto bilancio dello stato di attuazione del PRG vigente ed un corretto dimensionamento del nuovo PUC
- abbandonare la tesi dell'espansione urbana come volano dello sviluppo
- servizi ed infrastrutture inadeguate: Scuola media, Casa comunale, Fognatura, Piscina, acquedotto
- servizi ed infrastrutture mancanti: Palazzetto sport, parcheggi pubblici interrati, centri aggregazione, residenze pubbliche per giovani ed anziani
- necessità di ridisegno dell'Aurelia dalla Colletta al Porto
- necessità di rettificare i precorsi ed eliminare le strozzature soprattutto nei quartieri la Gasca, Terralba, Cantarena, con particolare riguardo a via Carlin e via Unità d'Italia.



Area della Piana, Comparto BC3 (Migliarini e Inipreti) e Comparto C2 (Migliarini, Michelini e Grammatica):

- tipologie mono e bifamiliari, oltre servizi, parcheggi e verde

Area Cantarena, Comparto BT:

- l'area è di fatto da ritenersi saturata; occorre risolvere il problema della viabilità che non deve essere implementata (nuove strade), ma solo migliorata.

Area Gasca, Comparto BCR1:

- area in via di saturazione in cui occorre migliorare la viabilità esistente.

Area Terrarossa, Comparto CSA:

- area di particolare pregio, pressoché saturata, necessità di miglioramento della viabilità, soprattutto a riguardo delle vie Unità d'Italia e Terrarossa.

Inoltre è stato segnalato che la vasta area tra la Gasca e Terralba è stata colpita da incendio nel gennaio 2009, pertanto dovrà essere gravata da vincolo di inedificabilità.

2.4.2. Amici di Arenzano

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- necessità di: nuova scuola media, nuova piscina, palestra e/o palazzetto dello sport, campo sportivo Fornaci, sala polivalente di aggregazione, residenze protette per anziani, parcheggi pubblici da reperire in aree decentrate
- mancanza di un censimento dei box e dei box interrati
- eventuali nuove piccole volumetrie dovranno essere concesse solo a piccoli proprietari e/o per soddisfare il bisogno di edilizia economico-popolare.

In generale occorre:

- individuare le potenzialità residue delle aree non edificate, i terreni da ritenersi saturi ed i terreni liberi da asservimenti
- realizzare corridoi verdi tra le aree a parco e a giardino esistenti
- evitare modifiche morfologiche per costruire nuove infrastrutture
- riqualificare le aree a standard esistenti: campo sportivo Fornaci, campo da golf.
- fascia collinare: deve avere un peso insediativo pari a quello delle aree agricole; occorre effettuare una tutela particolarmente attenta contro nuovo consumo di territorio per attività edilizia, incentivando invece gli usi agricoli.

2.4.3. Circolo solidarietà e democrazia

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- cava della Lupara: problema di disordine e degrado
- area Stoppani: viene proposta la realizzazione di insediamenti produttivi a carattere alimentare (industria del pesce)



- obiettivi generali del PUC: tutela paesaggistica ed ambientale, incremento degli “spazi” pubblici, verde e opere di pubblico interesse.

2.4.4. Comitato PUC

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- problema STANDARD: non sono state realizzate delle opere di urbanizzazione secondaria (standard), quali, ad esempio, il Minigolf e delle opere a Terralba
- problema STANDARD che decadono: vanno reiterati
- nel PRG vigente vi sono la previsione di un albergo in località Fornaci che produce standard che, sommati a quelli dell’area golf porterebbero ad un totale di circa 10.000 mq a servizi.

2.4.5. Partito Democratico

Necessità di predisporre, in sinergia con il PUC, i seguenti strumenti:

- Piano del verde
- Piano energetico comunale
- Regolamento edilizio

Valorizzazione del paesaggio

Rimodulazione delle capacità edificatorie nella attuale zona E, introducendo il concetto di concentrazione volumetrica in luogo di quello di indice edificabile, al fine di dare realizzazione alle previsioni di PTCP inerente le aree ANI MA (Aree Non Insediate – Mantenimento), IS MA (Insediamenti Sparsi Mantenimento) e ID MA (Insediamenti Diffusi Mantenimento). In particolare nelle zone antropiche occorrerà concentrare questi interventi, mediante consorzi di piccoli proprietari. Comunque sarà prioritario il recupero del patrimonio edilizio esistente.

In ogni caso la possibilità di edificare, deve comportare elevate misure di compensazione ambientale, come il prevalente utilizzo di fonti energetiche rinnovabili quali energia solare termica ed elettrica, eolica etc., utilizzo di metodi biocompatibili di smaltimento dei rifiuti e dei liquami, realizzazione di infrastrutture di accesso a basso impatto (terre armate, strade sterrate etc.).

Miglioramento della mobilità

Lo sviluppo della viabilità ciclabile andrà perseguito in tutte le zone della città, con particolare attenzione a nuove piste di collegamento tra la stazione ferroviaria e il fronte mare.

Si ritengono prioritari i seguenti interventi:

- rio S. Martino: si ritiene improrogabile avviare la fase definitiva di questo progetto e necessario avviare gli iter per le altre progettazioni (Piazza Allende ecc..)
- zona Campo Sportivo Comunale: utilizzo dell’area parcheggio sterrata come parcheggio alternativo, prevedendo un collegamento con il centro a mezzo di navette (tipo mini trenino come per porto antico a Genova) attraverso la passeggiata De Andrè
- servizio d’interscambio fra i comuni di Cogoleto ed Arenzano per la fruizione degli impianti sportivi delle due città e l’estensione dei treni da Cogoleto da e per Genova



- completamento della rete dei marciapiedi per consentire un uso protetto della viabilità esistente.

Servizi pubblici

- Scuola Media: realizzazione della nuova scuola, da localizzare nella piazza Rodocanachi
- Attrezzature Sportive: la presenza di associazioni sportive e ludiche necessita di spazi adeguati per le attività, nuove strutture quali una piscina moderna da localizzare nella zona di Piazza Rodocanachi e che sia rispondente alle esigenze, nonché la creazione di nuove palestre diffuse sul territorio in luogo di un palazzo dello sport che accentri le attività.

Alloggi Popolari e Edilizia Convenzionata

E' urgente individuare le zone ed esaminare rapidamente le proposte già esistenti per offrire ai cittadini con ridotte possibilità economiche le soluzioni abitative necessarie ad una vita normale.

L'obiettivo può essere duplice: l'offerta di alloggi di proprietà pubblica per la risoluzione delle necessità immediate e offerta di altri a costo convenzionato, operando con imprenditori del settore e cooperative, al fine di introdurre un elemento calmieratore del mercato.

Nell'edilizia sovvenzionata e convenzionata si possono includere anche interventi di casa – lavoro, in cui la P.A. metta a disposizione dei giovani loft in cui fornire possibilità di avvio di attività imprenditoriali.

Castello e parco comunale

Il primo obiettivo deve essere quello di trasferire gli uffici comunali in una sede più funzionale, favorendo la destinazione di questa storica risorsa di Arenzano alla fruibilità collettiva, trasformandola in un polo di eccellenza culturale.

Questo polo (castello, parco, serra monumentale, borgo medievale, strutture collegate), oltre ad ospitare eventi culturali ed iniziative stagionali di qualità, come mostre, convegni, attività concertistiche e teatrali, che possono attirare i turisti nel corso di tutto l'anno e non solo durante la stagione estiva, potrà diventare la sede prestigiosa di fondazioni e/o centri di ricerca di risonanza internazionale per la valorizzazione del nostro patrimonio naturale, artistico e culturale. Vi si potrà anche accogliere un centro per la conoscenza e la diffusione della storia locale, con annesso archivio storico.

Naturalmente sarà necessario promuovere attività con una ricaduta economica che agevoli la realizzazione e la gestione di questo centro di eccellenza, come iniziative di qualità e pregio (attività congressuali, conferenze, etc.).

Nuova sede comunale

Si conferma che la più adeguata sistemazione degli uffici comunali sia da ricercarsi nella zona del centro civico. La soluzione più interessante emersa è quella di utilizzare gli spazi dell'attuale scuola media, che saranno lasciati liberi. Possibili alternative, che consentano di accelerare i tempi di recupero del Castello, potranno essere prese in considerazione.

Zona Industriale

Al fine di incrementare il livello occupazionale della città, occorre trovare soluzioni atte a valorizzare gli insediamenti produttivi.



2.4.6. Commercianti, albergatori e stabilimenti balneari

Le richieste avanzate e le lamentele hanno riguardato:

- costruzione di silos di parcheggi satellite rispetto al paese per evitare intasamento veicolare
- spazi di sosta – carico/scarico per i piccoli alberghi presenti nel centro storico
- creazione di convenzioni per posti auto a pagamento per ospiti degli alberghi
- necessità di maggiore sinergia fra alberghi e stabilimenti balneari per migliorare l'offerta turistica.

2.4.7. Responsabili di servizio urbanistica del Comune

Le proposte avanzate hanno riguardato:

- redazione di un piano dei servizi
- problematica reperimento delle risorse economiche in funzione dei servizi mancanti e di valorizzazione del patrimonio comunale esistente
- inserimento del piano commerciale nel P.U.C.
- necessità di più spazi per la socializzazione in particolare per giovani ed anziani
- mancanza di abitazioni per i non abbienti
- problematiche inerenti l'acquedotto soprattutto in Pineta.

E' stata evidenziata la necessità di realizzare:

- piscina
- palazzetto dello sport-palestra
- sala polivalente (culturale, musicale, teatrale)
- scuola media
- spazi appositi per manifestazioni in maniera da non doverle allestire in aree di parcheggio ed evitare intasamenti del traffico veicolare.

**3. ALLEGATI**

3.1. Schede consegnate ai cittadini per la compilazione

COMUNE DI ARENZANO			
PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEL PUC			
DOMANDE RIFERITE AL QUARTIERE			
COGNOME			
NOME			
QUARTIERE			
ETA' (facoltativa)			
INDIRIZZO (facoltativo)			
TELEFONO (facoltativo)			
INDIRIZZO E-MAIL (facoltativo)			
ASSOCIAZIONE (facoltativo)			
COSA APPREZZA PARTICOLARMENTE DEL QUARTIERE IN CUI VIVE?			
COMPLESSIVAMENTE CHE GIUDIZIO DA DELLA QUALITA' DEL QUARTIERE?	BUONA	NORMALE	INSUFFICIENTE
COMPLESSIVAMENTE CHE GIUDIZIO DA DELLA QUALITA' DELLA VITA NEL SUO QUARTIERE?	BUONA	NORMALE	INSUFFICIENTE
QUALI SERVIZI MANCANO O VORREBBE FOSSERO MAGGIORMENTE PRESENTI NEL QUARTIERE?			
QUALI INTERVENTI NEL QUARTIERE COMPIUTI DALL'AMMINISTRAZIONE HA APPREZZATO?			
QUALI AZIONI (sociali o altro) COMPIUTE DALL'AMMINISTRAZIONE NEL QUARTIERE HA APPREZZATO?			
QUALI AZIONI URGENTI DOVREBBE COMPIERE L'AMMINISTRAZIONE NEL QUARTIERE?			
PUO' SEGNALARE UNA O PIU' AREE DEGRADATE DEL QUARTIERE SU CUI INTERVENIRE?			
A CHE USI VORREBBE FOSSERO DESTINATE?			
QUALE PROBLEMA AMBIENTALE PERCEPISCE MAGGIORMENTE?			
COMMENTI:			



DOMANDE RIFERITE ALL'INTERO COMUNE			
CONOSCE IL TERRITORIO COMUNALE?	SI	NO	UN PO'
QUALI AMBITI FREQUENTA DI PREFERENZA?			
COSA APPREZZA PARTICOLARMENTE DI QUESTO TERRITORIO ?			
COSA INVECE NON APPREZZA?			
COMPLESSIVAMENTE CHE GIUDIZIO DA DELLA QUALITA' DEL TERRITORIO AD ARENZANO?	BUONA	NORMALE	INSUFFICIENTE
COMPLESSIVAMENTE CHE GIUDIZIO DA DELLA QUALITA' DELL'AMBIENTE (rumore, aria, ...) AD ARENZANO?	BUONA	NORMALE	INSUFFICIENTE
COMPLESSIVAMENTE CHE GIUDIZIO DA DELLA QUALITA' DELLA VITA AD ARENZANO?	BUONA	NORMALE	INSUFFICIENTE
QUALI SERVIZI VORREBBE FOSSERO MAGGIORMENTE PRESENTI?			
QUALI INTERVENTI SUL TERRITORIO COMPIUTI DALL'AMMINISTRAZIONE HA APPREZZATO?			
QUALI AZIONI (sociali o altro) COMPIUTE DALL'AMMINISTRAZIONE HA APPREZZATO?			
QUALI AZIONI URGENTI DOVREBBE COMPIERE L'AMMINISTRAZIONE?			
QUALI AZIONI DI PROSPETTIVA?			
PUO' SEGNALARE TRE AREE FORTEMENTE DEGRADATE SU CUI INTERVENIRE?			
A CHE USI VORREBBE FOSSERO DESTINATE?			
QUALE PROBLEMA DI DISAGIO SOCIALE PERCEPISCE MAGGIORMENTE?			
QUALE PROBLEMA AMBIENTALE PERCEPISCE MAGGIORMENTE?			



COMMENTI:

Grazie per la collaborazione

3.2. Manifesto per la comunicazione degli incontri



COMUNE DI ARENZANO
Provincia di Genova

IL SINDACO INVITA LA CITTADINANZA
a partecipare alle
ASSEMBLEE PUBBLICHE DI QUARTIERE PER LA REDAZIONE DEL
PIANO URBANISTICO COMUNALE

GLI INCONTRI AVVERRANNO NELLE SEDI SOTTO INDICATE SECONDO LA SUDDIVISIONE PER QUARTIERI
INDIVIDUATA NELLA SOTTOSTANTE PLANIMETRIA E COL SEGUENTE CALENDARIO:

	QUARTIERE	GIORNO	ORA	LUOGO
1	Roccolo	sabato 7 marzo	15.30	Circolo del Roccolo
2	Rio - Santuario	giovedì 12 marzo	15.00	Sala Consiliare del Comune
3	Pineia	giovedì 12 marzo	21.00	Circolo del Golf
4	Centro storico	giovedì 19 marzo	15.00	Sala Consiliare del Comune
5	Cantarena	sabato 21 marzo	16.30	c/o Chiesa via Cantarena n. 93
6	Piana - Gasca	sabato 28 marzo	15.30	C.F.P. Malerba
7	Terasse - Lupare	lunedì 30 marzo	21.00	c/o Ristorante "L'Officina"
8	Terralba - P.I.P. - V. Leone	giovedì 2 aprile	21.00	Musica

